



Città di Trani
Medaglia d'Argento

Si attesta che il presente atto è stato regolarmente
pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune
dal 11/10/2018 al 26/10/2018
e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Palazzo di Città - Via Tenente Morricone n.2
Pec : urbanistica@cert.comune.trani.bt.it

IL DIRIGENTE DELL' AREA URBANISTICA

ORDINANZA N. 16 /2018

Vista la comunicazione del Comando di Polizia Locale, recante prot. gen. n.24598/2018, afferente un accertamento edilizio eseguito da personale dello stesso Comando, presso una unità immobiliare di piano attico, ubicata alla Piazza M. di Via Fani n.22, di proprietà del Sig. FERRI Tommaso;

Letto, nella predetta comunicazione, che presso l'unità immobiliare in questione, destinata ad abitazione, nello specifico, sulla veranda scoperta a livello dell'abitazione è stato rilevato quanto segue:

1) " Copertura a falda inclinata in struttura lignea consistente in n.2 pilastri in legno su cui è fissata una traversa in legno e perpendicolarmente a questa delle traversine in legno su cui sono poggiate delle doghe in legno;le dimensioni in pianta di tale manufatto sono risultate essere di Mt.5,40 x 2,0 ";

2) " Ulteriormente a seguito di ulteriori verifiche è stato constatato che sul balcone retrostante e prospiciente l'area interna del condominio è presente un manufatto in anticorodal e vetro coperto e chiuso delle dimensioni in pianta di Mt.2,40 x 1,05 " ;

" A richiesta, il Sig. Ferri Tommaso ha riferito che per la realizzazione di tali manufatti non è in possesso di titolo abilitativo".

Verificato che l'immobile nel PUG Vigente trovasi in Zona residenziale di completamento "b" (B/27);

Verificato che per quanto sopra rilevato ai punti 1) e 2), non risulta rilasciato alcun titolo abilitativo edilizio a nome di FERRI Tommaso;

Visto, pertanto, per quanto sopra rappresentato, che le predette opere risultano abusivamente realizzate.

Visto il D.P.R. 6.06.2001 n.380, succ. D.lgs. 27 dicembre 2002 n.301 e s. m. ed i.;

Viste le vigenti norme di R.E. e N.T.A. del P.U.G. vigente della Città di Trani;

ORDINA

Al Sig. FERRI Tommaso, nato a Trani il 12.01.1947, ed ivi residente alla Piazza M. di Via Fani n.22, in qualità di proprietario dell'unità immobiliare di piano attico in questione, ubicata alla Piazza M. di Via Fani n.22, di provvedere entro e non oltre gg.90 (novanta) dalla notifica della presente, ad eseguire lavori di demolizione di quanto abusivamente realizzato, sopra meglio specificato ai punti da 1) a 2), con conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi.

Prima dell'inizio lavori di demolizione, dovrà essere data comunicazione del nominativo della discarica autorizzata ove verranno portati a rifiuto tutti i materiali di risulta. Dovrà, inoltre, essere comunicato il nominativo del direttore dei lavori, nonché quello dell'impresa esecutrice degli stessi, con allegato il DURC;

AVVERTE

Che ove la demolizione sopra menzionata non venga eseguita entro e non oltre il termine stabilito, ai sensi dell'art.31 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e succ. D.lgs. 27 dicembre 2002,

n.301 e s.m.i., il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area comunque non può essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

L'accertamento all'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3 del D.P.R. e s.m.ed i., previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali.

L'autorità competente, ai sensi e per gli effetti dell'art.31, comma 4 bis, del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. Detti proventi spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

La presente ordinanza, a notifica effettuata, verrà inviata al Comando di P.M. perchè proceda alla verifica dell'esecuzione dei lavori e alle necessarie verbalizzazioni e comunicazioni.

A norma dell'art.3, comma 4 della legge n.241 del 1990 e s.m.i., si avverte che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Puglia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo allegato al decreto legislativo n.104 del 2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità di cui al D.P.R. n.1199 del 1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.-

Trani.li

9011. 2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA URBANISTICA
(arch. GIANFERRINI Francesco)



RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemiladiciotto, il giorno _____ del mese di _____ in Trani,

Certifico, io sottoscritto Messo notificatore, di aver dato copia della presente ordinanza:

- Al Sig. FERRI Tommaso, nato a Trani il 12.01.1947, ed ivi residente, alla Piazza M.di Via Fani n.22, mediante consegna a mani;

.....
- Al Comando Polizia Locale, mediante consegna a mani;

.....
- All'Albo Pretorio del Comune di TRANI;

.....
e ciò per la piena e legale scienza a tutti gli effetti di legge.

IL MESSO NOTIFICATORE